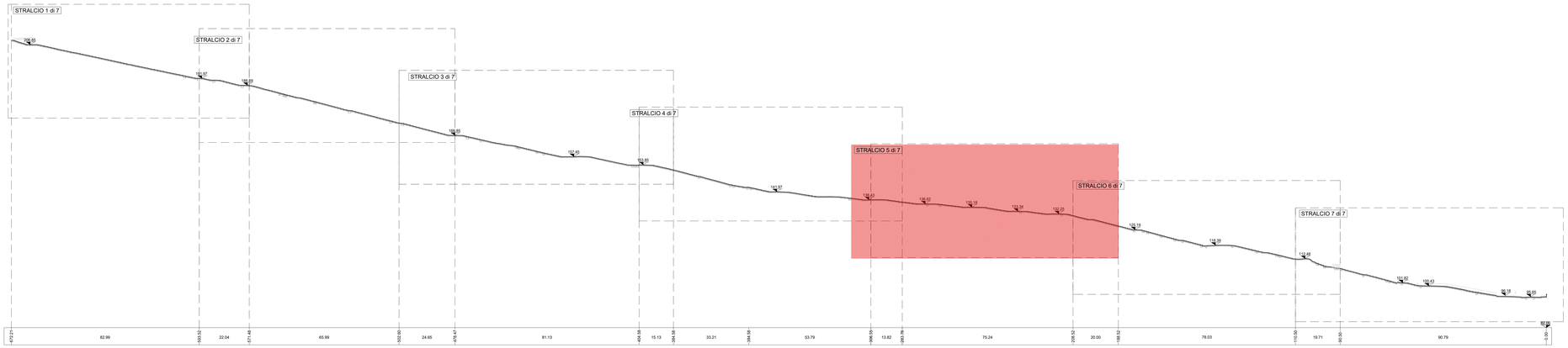
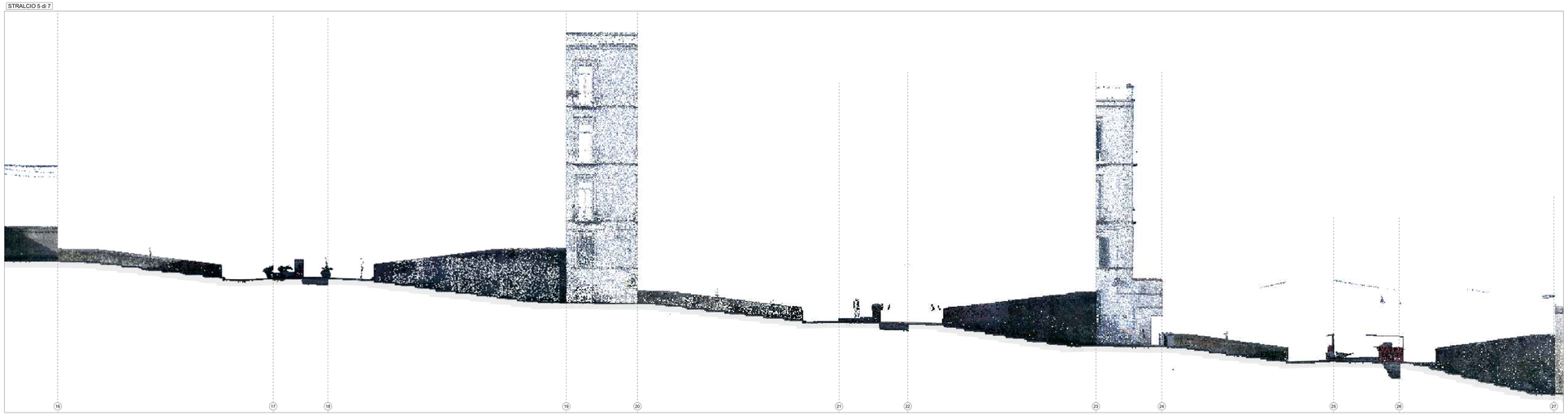
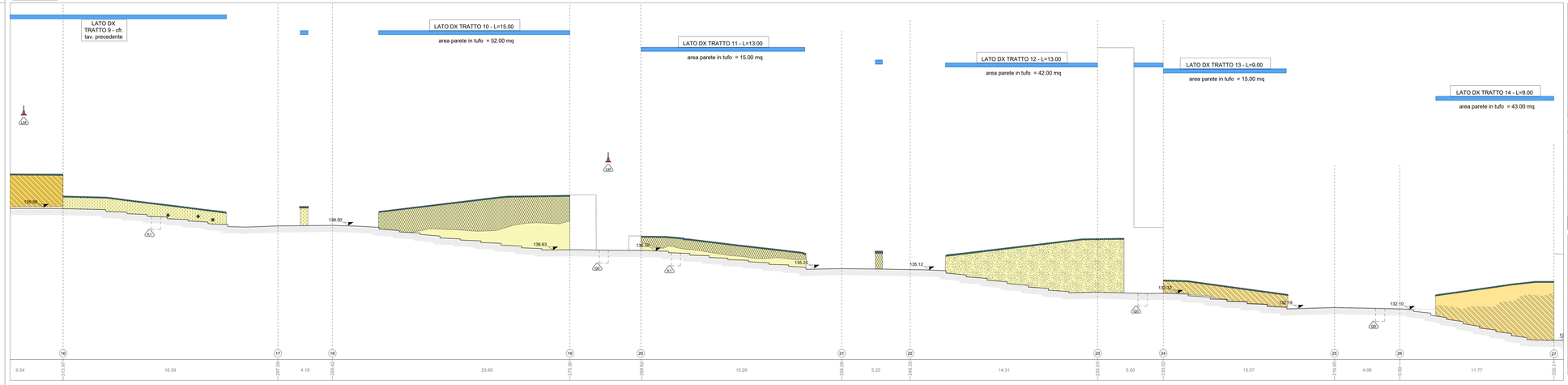
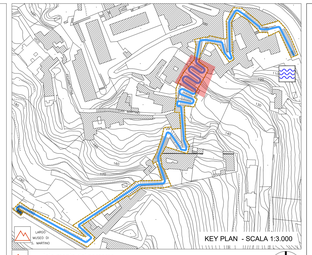


STRALCIO 5 di 7

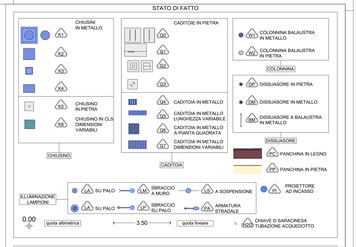


STRALCIO 5 di 7





STATO DI FATTO



MATERIALI

LEGENDA ANALISI DELLO STATO DI CONSERVAZIONE NORMAL 1/88 (UNI 11182 del 2006)

ALTERAZIONE CROMATICA
Variazione naturale, a carico dei componenti del materiale, dei parametri che definiscono il colore. E' generalmente estesa a tutto il materiale interessato; nel caso l'alterazione si manifesti in modo localizzato e preferibile utilizzare il termine macchia

DEPOSITO SUPERFICIALE
Accumulo di materiali estranei di varia natura quali polvere, terriccio, guano. Ha spessore variabile e scarsa aderenza al materiale sottostante.

DISGREGAZIONE
Decohesione con caduta del materiale sotto forma di polvere o minutissimi frammenti. Talvolta viene utilizzato il termine polverizzazione

DISTACCO
Soluzione di continuità tra strati superficiali del materiale, sia tra loro che coerenti al substrato; preludio in genere alla caduta degli stessi.

EROSIONE
Asportazione di materiale dalla superficie che nella maggior parte dei casi si presenta compatta

PRESENZA DI VEGETAZIONE
Presenza di individui erbacei, arbustivi o arborei

LACUNA/MANCANZA
Perdita di continuità tra elementi tridimensionali

MACCHIA
Variazione cromatica localizzata della superficie, correlata sia alla presenza di determinati componenti naturali del materiale (concentrazione di pirite nei marmi) sia alla presenza di materiale estraneo (acqua, prodotti di ossidazione di materiali metallici, sostanze organiche, vermici, microrganismi)

PATINA BIOLOGICA
Strato sottile, omogeneo, costituito prevalentemente da microrganismi, variabile per consistenza, colore e adesione al substrato

FRATTURAZIONE O FESSURAZIONE
Discorsione di continuità del materiale che implica lo spostamento reciproco delle parti. Nel caso di fratturazione incompleta e senza frammentazione dell'oggetto si utilizza il termine crisca o, in presenza di rivestimento vetroso, il termine cavillo

GRAFFITO VANDALICO
Apposizione indesiderata sulla superficie di vernici colorate

DEPOSITO DI GUANO

DISSIDAZIONE

INTERVENTI E MATERIALI NON IDONEI

INTERVENTI PRECEDENTI NON IDONEI O SENZA PARTICOLARE PREGIO: rappezzi in malta cementizia o asfalto, pavimentazioni con piastrelle di cemento, stuccature

DISSESTI

CEDIMENTO DIFFERENZIALE DEL PIANO DI POSA; AVVALLAMENTO E DISCONNESSIONE PAVIMENTAZIONE

Definizione pareti ed elementi in alzato compresi nell'ambito d'intervento
pareti o/e elementi compresi nell'ambito
pareti o/e elementi non compresi nell'ambito

COMMITTENTE

COMUNE DI NAPOLI

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
arch. Francesca Spera

CITTÀ VERTICALE: RIQUALIFICAZIONE DEI PERCORSI PEDONALI TRA LA COLLINA E IL MARE

PROGETTO ESECUTIVO / PEDAMENTINA

MANDATARIA

sab studio associato
Via Pecorella, 15
06128 - Perugia
info@sabstudio.it www.sabstl.eu

Arch. Pierpaolo Pepi
Arch. Francesco Pecoraro
Arch. Sergio Tucci
Arch. Alessandro Lunetti
Arch. Luca Perucchini
Ing. Marco Adriani
Ing. Vincenzo Puja
Ing. Carlucca Maggi
Ing. Barbara Brillaverio

MANDANTI

5 S.r.l.
Via Sant'Anna dei Lombardi, 16
80134 Napoli (NA) - P.IVA 08141231218
Ing. Mario Bianchetti
(Direttore tecnico)

Arch. Francesca Brancaccio Ph.D.
Amministratore Unico - Direttore Tecnico
Ing. Mario Bianchetti
(Direttore tecnico)

Studio Ing. Alberto Capitanucci

ELABORATO

Architettura - Stato di Conservazione
Scala Pedamentina
Profilo longitudinale dx - Stralcio 5 di 7

N° ELAB. GKE015n/00

COD. CNAP CNAP.001-01-02.20.ESE

SCALA 1:100

REV.	DATA	ESECUTIVO	PRECONSUN.	PMP	ADRIANI	GIUGNO 2021
00						
01						
02						
03						

NOME FILE /File name CNAP.001GKE015D0 P-p.DWG

UNITA' DI MISURA /Unit of Measure m